



## **TITOLO XIX**

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

*Approvato dal Consiglio di Istituto in data 31 agosto 2021*

VISTI gli artt. 3, 33, 34 della Costituzione italiana;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;

VISTA la Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;

VISTO il D.L. n. 137 del 1 settembre 2008 “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università”;

VISTE le Linee di indirizzo “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” (MIUR – 22 novembre 2012);

VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1 dal comma 33 al comma 44;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679;

VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR - 17 ottobre 2016);

VISTA la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione

ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

VISTO l’Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo (MIUR - ottobre 2017);

VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 6345 del Codice Penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice Civile;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” del 21 agosto 2020;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021-22 nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione di COVID-19 sottoscritto dal Ministero dell’Istruzione e dalle organizzazioni sindacali del 6 agosto 2021;

VISTO il Regolamento dell’Istituto, approvato in data 31 agosto 2021, recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, il Regolamento generale d’Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli alunni e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

### **Premesso che**

l’istruzione, la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’alunno, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata,

dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

## **Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale**

### **La scuola si impegna a:**

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun alunno;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare degli alunni.

### **L'alunno si impegna a:**

- prendere visione del Regolamento di Istituto;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento di Istituto;
- frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- rispettare la puntualità in entrata;

- studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa;
- portare sempre tutto il materiale occorrente;
- partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
- rispettare le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature;
- indossare abbigliamento adeguato all’ambiente scolastico;
- utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;
- comportarsi in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni;
- utilizzare in modo consapevole e corretto le tecnologie digitali, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- segnalare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti alunni della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l’errore come occasione di crescita.

### **La famiglia si impegna a:**

- valorizzare l’Istituzione Scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle proposte educative e didattiche della scuola, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- conoscere il Regolamento di Istituto, rispettarlo e far riflettere il proprio figlio sul rispetto dello stesso e della normativa vigente;
- garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, controllandone l’impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell’ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi;
- controllare quotidianamente le comunicazioni sul sito dell’Istituto;
- controllare quotidianamente il registro elettronico nelle sezioni Comunicazioni, Valutazioni, Note (*scuola secondaria*);
- controllare quotidianamente i quaderni per visionare il lavoro svolto a scuola e l’esecuzione dei

- compiti per casa;
- favorire il recupero delle lezioni perse in caso di assenza;
  - partecipare agli incontri previsti dalla scuola;
  - compilare tempestivamente, sull'apposito libretto, le giustificazioni per le assenze;
  - rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
  - educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
  - esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
  - prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
  - informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri alunni della scuola;
  - collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
  - presentare, discutere e condividere con i propri figli il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.

**In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto  
alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19**

**La scuola si impegna a:**

- realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto, nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da Covid-19;
- offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

**L'alunno si impegna a:**

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento di Istituto, anche nelle attività in Didattica Digitale Integrata (DDI).

**La famiglia si impegna a:**

- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata in merito alle sopraggiunte variazioni delle disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica del sito web della scuola;
- prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e le

relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;

- condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di temperatura superiore ai 37,5° o sintomatologia riferibile al COVID-19 tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna o l'alunno in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento dell'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- segnalare al Dirigente scolastico o al suo Primo collaboratore, individuato come referente, gli eventuali casi di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli e delle proprie figlie alle attività didattiche sia in presenza che a distanza.

I genitori o i tutori legali, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che:

- la Famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.